

Rapporto della Commissione della gestione del Comune di Capriasca sul Messaggio Municipale no. 15/2017 concernente l'aggiornamento e lo spostamento della centrale di comando degli impianti AAP e il rinnovo dell'automazione del pozzo di Sigirino comprensivo di un nuovo impianto di deumidificazione.

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

La Commissione della gestione ha approfondito il Messaggio Municipale no. 15/2017 con il quale il Municipio richiede un credito di investimento di 245'000.- per l'aggiornamento e lo spostamento della centrale di comando degli impianti azienda acqua potabile e il rinnovo dell'automazione del pozzo di Sigirino.

Centrale di comando

La centrale di comando gestisce l'intera rete di distribuzione dell'acqua potabile del Comune scegliendo i serbatoi da utilizzare e inviando segnali d'allarme in caso di problemi o in caso di carenze d'acqua. In questo modo garantisce una sufficiente riserva d'acqua nei serbatoi assicurando l'approvvigionamento necessario. Altri compiti della centrale sono quello di gestire gli impianti ad ultravioletti per la potabilizzazione dell'acqua e quello di mandare ordini alla centrale di pompaggio di Sigirino, centrale che si intende rinnovare.

Attualmente la centrale di comando si trova presso lo stabile delle ex-scuole elementari di Sala Capriasca, come ben descritto nel Messaggio Municipale è intenzione del Municipio spostare la stessa, aggiornata, a Sigirino, dove si trovano le pompe che captano l'acqua dalla falda spinta poi fino in Capriasca. Questa operazione ha tra i vantaggi quello di liberare un locale nello stabile delle ex-scuole elementari di Sala Capriasca.

Il territorio urbanizzato in Capriasca è molto vasto ed è il risultato di una fusione di 9 Comuni, di conseguenza la rete di distribuzione risulta essere molto articolata e complessa. È quindi indispensabile avere una centrale di comando al passo con i tempi che possa essere efficiente e compatibile con le nuove installazioni come ad esempio gli impianti per l'abbattimento dell'Arsenico.

Rinnovo dell'automazione del pozzo di Sigirino

L'impianto di pompaggio di Sigirino è indispensabile per l'approvvigionamento della risorsa idrica in Capriasca. Le sorgenti che si trovano sui nostri monti, seppur numerose, non sono in grado di soddisfare il fabbisogno di acqua potabile del comprensorio. Il prossimo collegamento della rete sorgentizia di Bidogno con quella degli altri ex-Comuni permetterà di diminuire la dipendenza dalla falda di Sigirino in alcuni quartieri, mentre altri (Sala, Vaglio e Lugaggia in particolare) avranno ancora forte necessità di approvvigionamento di acqua proveniente da Sigirino.



È quindi evidente l'importanza di questo pozzo e di conseguenza la necessità che le pompe e tutti gli impianti che permettono la captazione e il rifornimento dell'acqua siano in buono stato per poter continuare a svolgere il loro lavoro, garantendo la distribuzione di acqua potabile in Capriasca. In questo senso si ritengono giustificati gli investimenti (tra i quali l'impianto di deumidificazione) volti a garantire questo servizio.

Conclusione

Si ringraziano il municipale Alessandro Fontana e il direttore dell'azienda acqua potabile Mattia Vescovi per le esaustive risposte alle domande della commissione.

In conclusione la Commissione della Gestione invita i membri del Consiglio Comunale ad approvare il dispositivo di risoluzione proposto nel messaggio municipale 15/2017.

Tesserete, 19 ottobre 2017

Per la Commissione della Gestione:

Alessio Lo Cicero:

Marco Quadri:

Gian Antonio Baffelli, **Presidente**:

Stefano Quadri:

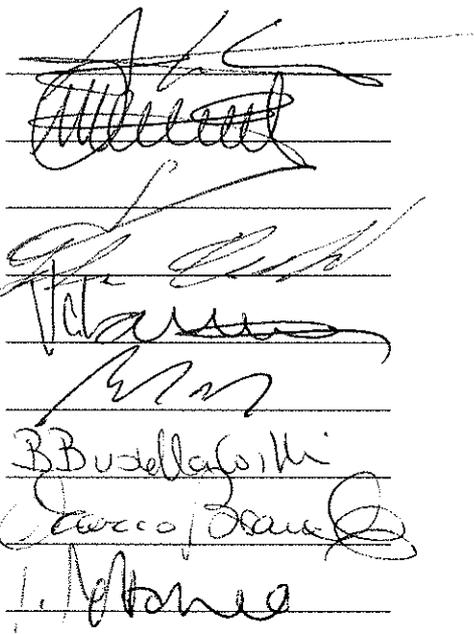
Moreno Vabanesi:

Manuel Borla:

Barbara Bindella Castelli:

Marco Bianchi:

Giacomo Cattaneo, **Relatore**:



The image shows a vertical column of nine handwritten signatures, each written over a horizontal line. The signatures are in black ink and vary in style, from cursive to more formal. The names of the signatories correspond to the list on the left: Alessio Lo Cicero, Marco Quadri, Gian Antonio Baffelli (President), Stefano Quadri, Moreno Vabanesi, Manuel Borla, Barbara Bindella Castelli, Marco Bianchi, and Giacomo Cattaneo (Relator).